



An den Präsidenten  
des Südtiroler Landtages  
Bozen

Al presidente  
del Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano  
Bolzano

## BESCHLUSSANTRAG

Nr. 383/26

## MOZIONE

N. 383/26

### Mit dem Südtirol Pass auf die Seiser Alm

Seit 2003 gilt zwischen 9 und 17 Uhr eine weitgehende Straßensperre auf der Landesstraße LS 25, die auf die Seiser Alm führt. Zweck dieser Sperre ist die Reduzierung des motorisierten Individualverkehrs. Damit die Alm weiterhin erreichbar bleibt, führt seit August 2003 die Umlaufbahn Seis–Seiser Alm bis nach Compatsch. Das Land Südtirol hat den Bau der Bahn mit 5.164.570 Euro gefördert. Ungeachtet dessen kann die Betreibergesellschaft, die Seiser Alm Bahn AG, die Preispolitik selbst gestalten, die Nutzung der Bahn mit dem Südtirol Pass oder anderen Fahrausweise des öffentlichen Personennahverkehrs ist nicht möglich.

In der Wintersaison 2025/2026 zahlt eine Familie mit zwei minderjährigen Kindern 65 Euro für die Berg- und Talfahrt. Eine Einzelfahrt für Erwachsene ohne Ermäßigungen kostet 21 Euro, eine Berg- und Talfahrt 30 Euro. Dieselben Tarife gelten auf der Bus-Linie 10 (Seiser Alm Express), die von Seis über Kastelruth auf die Seiser Alm führt. Auf der Linie 11 (Almbus), die auf der Seiser Alm die Örtlichkeiten Compatsch und Saltria verbindet, kostet eine Einzelfahrt 4 Euro, eine Hin- und Rückfahrt 7 Euro.

Die beiden Buslinien werden saisonal von der Betreibergesellschaft der Umlaufbahn vergeben. Die Tarife auf der Linie 10 werden regelmäßig – auch von einer Saison zur nächsten – angehoben und den Tarifen der Umlaufbahn angepasst. Übrigens genauso wie die Preise für den Parkplatz bei Compatsch, den ebenfalls die Bahngesellschaft betreibt: 30 Euro kostet der in der laufenden Saison

### All’Alpe di Siusi con l’AltoAdige Pass

Dal 2003 tra le 9 e le 17 sulla strada provinciale SP 25 che porta all’Alpe di Siusi è in vigore un blocco stradale il cui scopo è ridurre il trasporto individuale motorizzato. Per permettere alle persone di raggiungere l’Alpe, dall’agosto del 2003, è possibile farsi portare fino a Compaccio dalla “Cabinovia Siusi-Alpe di Siusi”. La Provincia autonoma di Bolzano ha cofinanziato la costruzione di questa cabinovia con un contributo di 5.164.570 euro. Ciononostante, la società che gestisce l’impianto, la Cabinovia Alpe di Siusi Spa, può stabilire i prezzi in modo autonomo; non è, ad esempio, possibile utilizzare la cabinovia con l’AltoAdige Pass o con altri titoli di viaggio del trasporto pubblico locale.

Nella stagione invernale 2025/2026 una famiglia con due figli minorenni spende 65 euro per un viaggio di andata e ritorno. Per un adulto una corsa singola senza riduzioni costa 21 euro, mentre il prezzo per un’andata e ritorno è di 30 euro. Le stesse tariffe si applicano alla linea 10, chiamata anche “Alpe di Siusi Express”, che da Siusi, passando da Castelrotto, porta all’Alpe di Siusi. Sulla linea 11, nota anche come *Almbus*, che sull’Alpe collega le due località di Compaccio e Saltria, una corsa singola costa 4 euro, mentre per un’andata e ritorno si pagano 7 euro.

Entrambe le linee di autobus vengono appaltate stagionalmente dall’azienda funiviaria che gestisce la cabinovia. Le tariffe della linea 10 vengono aumentate a cadenza regolare, anche da una stagione all’altra, adeguandole alle tariffe della cabinovia. Tra parentesi, questa logica si applica anche al costo del parcheggio a Compaccio, anch’esso gestito dalla stessa compagnia funiviaria: parcheg-

für einen Pkw.

Ist die Umlaufbahn außer Betrieb – zwei Mal im Jahr im Frühjahr und im Spätherbst –, verkehrt die Linie 179 als öffentliche Buslinie zwischen Seis, Kastelruth, Compatsch und Saltria. Dann gilt auch das öffentliche Tarifsysteem und die Fahrten können mit Südtirol Pass & Co. entwertet werden.

Zusammengefasst: Eine private Bahngesellschaft kann jährlich zwei Mal die Buslinie auf die Seiser Alm vergeben – seit jeher erfolgt die Vergabe wenig überraschend an die Simobil GmbH, die mit der Bahngesellschaft eng verbandelt ist – und die Fahrtpreise festlegen. Solange die Umlaufbahn außer Betrieb ist, fährt statt der privaten eine öffentliche Linie auf die Alm.

Warum es keine ganzjährige öffentliche und damit für die Südtiroler Bürger und Familien erschwingliche Buslinie auf die Seiser Alm gibt, ist nicht nachvollziehbar. Beim Land verweist man auf Art. 8 des Landschaftlichen Gebietsplans der Seiser Alm, wo es heißt:

„Während der Inbetriebnahme der Sessellifte dürfen längs der gleichen Trasse keine Personenbeförderungsdienste durchgeführt werden.“ Dieses Argument ist nicht stichhaltig. Zum einen ist die Umlaufbahn kein „Sessellift“. Zum anderen ist auch die privat geführte Buslinie 10 ein „Personenbeförderungsdienst“. Dazu kommt, kurioserweise, dass im Sommer 2025 auf der neuen Linie 14, die – immer von der Seis Seiser Alm Bahn AG eingerichtet und von der Simobil GmbH betrieben – zwischen Spitzbühl und Compatsch verkehrt, der Südtirol Pass als Fahrausweis sehr wohl gültig war. Diese widersprüchliche und wundersame biegsame Regelung gründet auf einer nicht näher bekannten „Absprache“ zwischen dem Land Südtirol und der Bahngesellschaft. Leider entsteht der Eindruck, dass hier mithilfe des Landes ein privates Monopol geschaffen wurde.

Rai Südtirol hat den Fall der teuren Bustickets zur Seiser Alm im Februar aufgegriffen. In dem Radiobeitrag stellt sich die Gemeinde Kastelruth hinter die aktuelle Regelung und begründet das mit Umweltaspekten und Verkehrsberuhigung. Diese Argumentation ist ebenso unglaubwürdig: Nicht eine

giarvi la propria macchina nella stagione in corso costa 30 euro ad auto.

Quando la cabinovia è fuori servizio, il che accade due volte all'anno, in primavera e in tardo autunno, la linea 179 circola come linea pubblica tra Siusi, Castelrotto, Compaccio e Saltria. In questo caso viene applicato il sistema tariffario del trasporto pubblico locale ed è possibile utilizzare l'AltoAdige Pass o altri biglietti analoghi.

Riassumendo: un'azienda funiviaria privata ha il diritto di appaltare due volte all'anno la linea di autobus che può circolare sull'Alpe di Siusi e di definirne i prezzi – non sorprende quindi che tale servizio venga da anni affidato alla Simobil Srl, che ha dei legami stretti con l'azienda funiviaria. Quando la cabinovia è fuori servizio, la linea, solitamente gestita da un'azienda privata, si trasforma in una linea pubblica.

Per quale motivo non esiste una linea pubblica che porti i cittadini e le famiglie altoatesine all'Alpe di Siusi a prezzi accessibili? La Provincia rimanda all'articolo 8 del Piano paesaggistico dell'Alpe di Siusi, nel quale si legge:

“Durante l'orario di esercizio degli impianti di risalita (seggiovie), non possono essere effettuati trasporti lungo la medesima tratta.” Tuttavia, questa linea argomentativa non regge. Da una parte, perché una cabinovia non è una seggiovia. Dall'altra parte, perché anche la linea 10, gestita da un'azienda privata, è da considerarsi un “servizio di trasporto”. A ciò si aggiunge un altro fatto curioso: nell'estate del 2025 sulla nuova linea 14, istituita sempre dalla Cabinovia Alpe di Siusi Spa e gestita dalla Simobil Srl, che percorre la tratta tra Spitzbühl e Compaccio, l'Alto Adige Pass era invece considerato un titolo di trasporto valido. Questa regolamentazione contraddittoria e straordinariamente flessibile si basa su un accordo non meglio specificato tra la Provincia autonoma di Bolzano e la società funiviaria. Purtroppo, si ha come l'impressione che qui, con l'aiuto della Provincia, sia stato creato un monopolio privato.

In una trasmissione radiofonica, Rai Südtirol a febbraio aveva parlato dei costosi biglietti dell'autobus per l'Alpe di Siusi. Nella trasmissione, il Comune di Castelrotto aveva difeso l'attuale regolamentazione, adducendo motivazioni ambientali e di riduzione del traffico. Anche questa argomentazione

öffentliche Buslinie auf die Seiser Alm ist das Problem, sondern der nach wie vor hohe Individualverkehr auf der Alm. Verursacht durch Tausende Ausnahmegenehmigungen und touristische Fahrzeuge, die trotz Fahrverbots auf die Seiser Alm fahren.

Im ganzen Land heißt es, die öffentliche Mobilität zu fördern und Menschen sollten auf Öffis umsteigen. Nur auf der Seiser Alm, da hält man die Leute vom Busfahren ab – und zwingt sie, für den Zugang zu einem Landschaftsschutzgebiet, Naturpark und UNESCO-Welterbe Preise zu zahlen, die sich viele nicht leisten können oder auch nicht leisten wollen. So wird ein Allgemeingut, das der Natur- und Lebensraum Seiser Alm ist, den Südtirolern de facto enteignet – und zugleich ein öffentlich gefördertes privates Monopol gemästet.

Dies vorausgeschickt

**verpflichtet der Südtiroler Landtag  
die Landesregierung  
und den Landeshauptmann,**

1. die saisonalen privaten Buslinien 10 und 11 auf der Seiser Alm ganzjährig durch die öffentliche Linie 179, auf der das öffentliche Tarifsysteem gilt, zu ersetzen;
2. den landschaftlichen Gebietsplan der Seiser Alm im Zuge der aktuell laufenden Überarbeitung entsprechend abzuändern.

gez. Landtagsabgeordnete  
Paul Köllensperger  
Maria Elisabeth Rieder  
Franz Ploner  
Alex Ploner

Beim Generalsekretariat des Südtiroler Landtages  
am 18.2.2026 eingegangen, Prot. Nr. 1208/bb

appare poco convincente. Il problema non è avere una linea di autobus pubblica che porti all'Alpe di Siusi, ma il volume elevato del trasporto individuale motorizzato, causato da migliaia di deroghe e auto di turisti che, nonostante il divieto di circolazione, si recano all'Alpe di Siusi in macchina.

In tutta la Provincia si cerca di sostenere il trasporto pubblico e di convincere i cittadini a passare ai mezzi pubblici. Solo sull'Alpe di Siusi si disincentiva l'utilizzo degli autobus, costringendo le persone a pagare delle tariffe che molti non possono o non vogliono permettersi per poter accedere a un'area che è al contempo Parco Naturale, Patrimonio Mondiale dell'UNESCO e sotto tutela paesaggistica. Così facendo, un bene pubblico come l'Alpe di Siusi, che è spazio naturale e vitale al tempo stesso, viene praticamente tolto agli altoatesini e alle altoatesine, mentre parallelamente si contribuisce a imbottire di soldi pubblici un monopolio privato.

Ciò premesso,

**il Consiglio della Provincia autonoma di  
Bolzano impegna la Giunta provinciale  
e il presidente della Provincia**

1. a sostituire durante tutto l'arco dell'anno le linee di autobus private stagionali 10 e 11 sull'Alpe di Siusi con la linea pubblica 179, alla quale si applica il sistema tariffario pubblico;
2. a modificare in tal senso il Piano paesaggistico dell'Alpe di Siusi nell'ambito della revisione attualmente in corso.

f.to consiglieri provinciali  
Paul Köllensperger  
Maria Elisabeth Rieder  
Franz Ploner  
Alex Ploner

Pervenuta alla segreteria generale del Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano in data 18/2/2026, n. prot. 1208/TW/pp/pa